

Periodico del Circolo Didattico  
Di San Cipriano d'Aversa



## Sommario:

	Pag.
<b>Attualità:</b> La violenza e razzismo negli stadi	2
<b>Educazione interculturale:</b> Conoscere e valorizzare gli usi e costumi degli extracomunitari La cucina tunisina	4
<b>Educazione alimentare:</b> Educare i bambini ad una corretta alimentazione	5
<b>Educazione ambientale:</b> L'importanza della raccolta differenziata	6
<b>Aspettando il Natale:</b> pensieri, biglietti augurali, poesie sul Natale	8
Notizie dalla scuola: Visita a San Gregorio Armeno	12
<b>L'Angolo dei poeti in erba:</b> poesie, filastrocche...	14
<b>Giochi relax &amp; company:</b> barzellette, indovinelli, proverbi e giochi vari...	15

### HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO:

Gli alunni della Scuola Primaria Statale di San Cipriano d'Aversa

Le insegnanti del progetto "Giornalino Scolastico:"

Inss. Caligola Tecla Elvira, Della Corte Emanuela, Fontana Angelina, Galeone Alessandra, Iovine Margherita

Referente e coordinatore del Progetto "Giornalino Scolastico":

**Ins. Gaetano Cantiello**

### Notizie di rilievo:

- Razzismo e violenza negli stadi
- Conoscere e valorizzare gli usi e costumi degli extra comunitari
- L'importanza della raccolta differenziata
- Insegnare ai bambini una corretta alimentazione
- Aspettando il Natale con biglietti augurali, pensieri, filastrocche e disegni vari.
- Visita a San Gregorio Armeno

## VIOLENZA E RAZZISMO NEGLI STADI

Negli ultimi periodi si sono verificati spesso episodi di razzismo che più delle volte sono finiti in violenza. Un episodio simile è accaduto nello stadio, durante la partita di calcio Messina- Inter. Alcuni tifosi hanno gridato per circa un'ora cori ed insulti razzisti nei confronti del giocatore del Messina Marc Zoro. L'amarezza e lo sconforto del giocatore per l'accaduto lo hanno spinto a quel gesto estremo : prendere con le mani il pallone e rivolgersi all'arbitro per far sospendere la partita.

Un atleta o una squadra che vince dovrebbe ricevere tutta la nostra ammirazione con tanti applausi e complimenti soprattutto da parte dei giovani sportivi.

Purtroppo, negli stadi, in alcuni casi siamo costretti ad assistere episodi

di razzismo e violenza, soprattutto nei confronti dei calciatori di colore, i quali appena toccano il pallone, i tifosi della squadra avversaria li insultano e spesso lanciano oggetti dagli spalti. Sul campo si verificano



risse, sputi e minacce contro questi giocatori, oppure, lanciano frasi offensive come: “Vai via sporco negro!..”. Con questo è possibile affermare che non c'è il rispetto per nessuno e manca lo spirito d'accoglienza verso gli altri, soprattutto nei confronti degli stranieri. È certamente



un'offesa nei riguardi di chi segue lo sport con passione e serietà ma principalmente alla dignità umana.

Ogni uomo deve essere rispettato per quello che è, senza distinzione di razza e colore della pelle.



Bisogna accogliere con solidarietà le persone che vengono da paesi lontani, perché anche se sono diversi per cultura e religione, sono uguali a noi, hanno gli stessi diritti e quindi vanno rispettati.

CONOSCERE E VALORIZZARE GLI USI E COSTUMI DEGLI EXTRACOMUNITARI PRESENTI NEL NOSTRO PAESE:

## LA CUCINA TUNISINA

È una cucina diversa da quella occidentale. Essa è ricca di profumi, spezie aromatiche come: l'anice, la menta, lo zafferano...

I piatti tipici di Tunisi non sono molti ma sono ricchi di sapori particolari. Il piatto più conosciuto per eccellenza è il Cous Cous, qui preparato con la carne di montone e ceci oppure con il coscio d'agnello. Il Cous Cous è un piatto molto conosciuto non soltanto in Tunisia ma anche in altri Paesi arabi. È molto piccante perché viene condito con l'Harissa, una salsa piccante a base di peperoncino, aglio e cumino.



Il piatto popolare nazionale, tipico del Ramadan (mese di digiuno ed astinenza per i musulmani) è il Brick, una soglia detta Malsouka, ripiena d'uova e tonno e immersa nell'olio bollente.

Come antipasto è spesso preparata l'insalata Mechouia, con pomodori, peperoncini verdi e peperoncini grigliati e la Baid- bi timatam, le uova al pomodoro. In realtà queste ultime si mangiano solitamente in un rito collettivo che non prevede forchette e piatti.

Un capitolo a parte sono i dolci, che, come tutti i paesi arabi sono dolcissimi. Tipici sono la Samsa, strati di pasta simili alla sfoglia farciti con mandorle tritate, semi di sesamo e miele. Altro dolce è il Baklava fatto con pasta di frutta secca quasi allo stato puro. Questi dolci si mangiano sorseggiando il the alla menta con l'aggiunta di pinoli tostati.



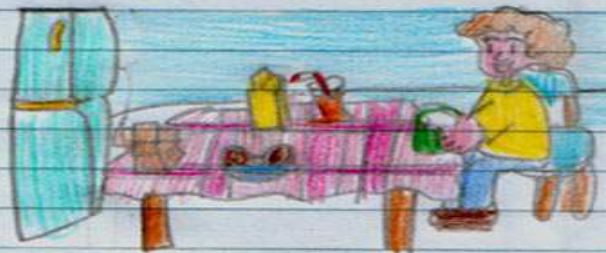
## Alimentati correttamente

1) Ecco alcuni consigli per un'alimentazione corretta

Sai una buona colazione: latte, frutta, spremute e mangia cereali.

Sai tre pasti regolari: colazione, pranzo e cena, senza saltarli.

Sai la merenda ma non mangiare troppo, altrimenti non mangi a pranzo e cena.



Non mangiare troppi dolci e cibi grassi.

Mangia lentamente e mastica bene.



Mangia alimenti freschi. Conservarli in modo corretto e lavarli sempre prima di mangiarli.

Lavati sempre i denti dopo i pasti per evitare la formazione della carie.

Dopo aver mangiato, durante la digestione, non prendere freddo allo stomaco.

# Gli alunni delle classi quarte

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

## L'IMPORTANZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'aumento dei rifiuti nelle discariche favorisce l'inquinamento del terreno circostante e manda fuori anche gas tossici che vanno nell'aria. I rifiuti diventano ancora più pericolosi quando vengono bruciati. Questi lasciano nel terreno e nell'aria una sostanza tossica chiamata Diossina, molto nociva per l'uomo e l'ambiente.

Per cercare di ridurre i rifiuti abbiamo bisogno di recuperare tutti i materiali come la plastica, il vetro, lattine di alluminio, batterie scariche, carta... in appositi contenitori. Questi materiali possono essere riciclati e trasformati in altri oggetti utili senza che vengano bruciati.

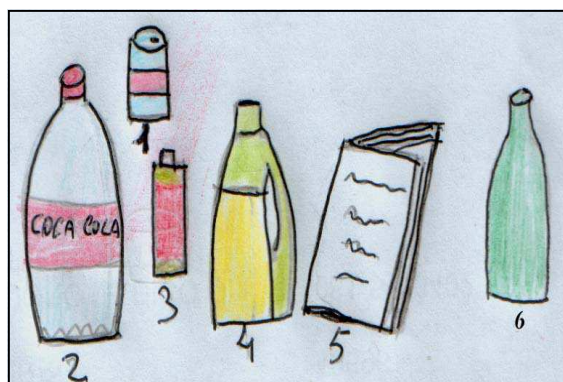
Con le bottiglie di plastica si possono avere altre bottiglie nuove, oppure, altri oggetti in plastica. Mentre con la carta riciclata si possono produrre altri materiali di carta senza abbattere altri alberi per ottenere la cellulosa, e così via...

Con i rifiuti organici, invece, si possono trasformare in concime organico per l'agricoltura.

Finalmente anche nel nostro paese è iniziata la raccolta differenziata dove i rifiuti vengono separati in sacchetti di colore diverso, ogni oggetto nell'apposito sacchetto. Tutto ciò è un bene per tutti, perchè nelle discariche andranno solo quei rifiuti che si possono bruciare (rifiuti indifferenziati)

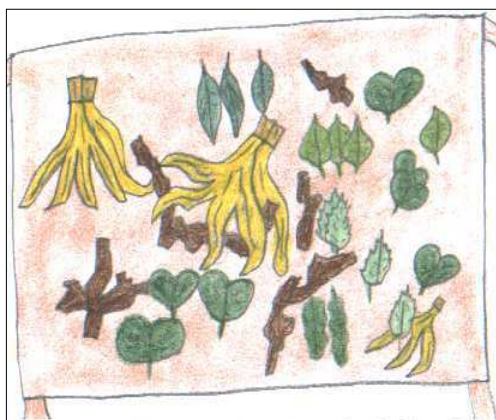
BISOGNA RECUPERARE I SEGUENTI RIFIUTI SENZA DISPERDERLI NELL'AMBIENTE.

- 1) Lattine di alluminio
- 2) Bottiglie di plastica
- 3) Pile scariche
- 4) Contenitori in plastica per detersivi...
- 5) Carta usata
- 6) Bottiglie di vetro





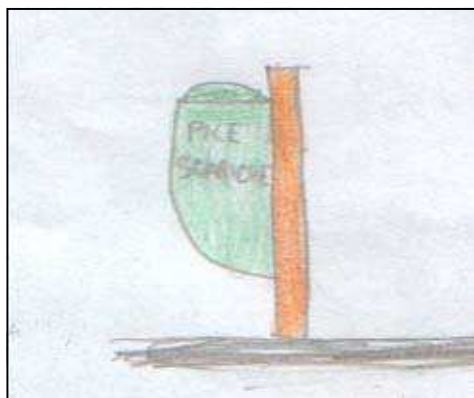
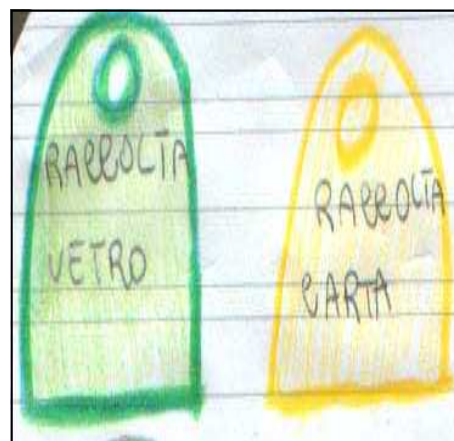
## RIFIUTI ORGANICI



I rifiuti organici sono sostanze di origine animale o vegetale (residuo di cucina, foglie e rametti ...)

Questi sono dei rifiuti umidi che hanno un elevato costo per essere bruciati, inoltre, possono fermentare ed emanare odori sgradevoli. Il miglior modo per smaltire questi rifiuti è quello di trasformarli in concime per l'agricoltura attraverso il processo del compostaggio.

## RACCOGLITORI PER I MATERIALI DA RICICLARE



Gli alunni delle classi terze

## ASPETTANDO IL NATALE: PENSIERI, FILASTROCCHIE, BIGLIETTI AUGURALI , TRADIZIONI NATALIZIE...

### LE TRADIZIONI NATALIZIE...

*Tradizioni Natalizie in Italia*  
 Nella zona di Bergamo, contadini allestiti sono i presepeizombri lantisi: passano per le vie del centro suonando e cantando dietro un carro che ospita una capanna, con Maria, san Giuseppe, Gesù bambino e i pastori.



*In Emilia Romagna la sera della vigilia di Natale è tradizione preparare i famosi "tortellini", piatto tipico del giorno di Natale. Al suono delle campane che annunciano la Messa di mezzanotte, la preparazione della pasta deve essere terminata affinché tutti possono partecipare alla Santa Messa*



*Nell'Abruzzo e nel Molise vive ancora l'usanza di tenere la porta di casa aperta e la tavola imbandita fino al ritorno dalle chiese, dopo aver partecipato alla Santa Messa di mezzanotte. Una leggenda, infatti, dice che la Madonna, San Giuseppe e il Bambinello hanno così il modo di scaldarsi, nutrirsi e di benedire la casa.*



## IL PRESEPE SIMBOLO DELLA TRADIZIONE NATALIZIA

ASPETTANDO IL NATALE

### ORIGINI DEL PRESEPIO

Il termine Presepio deriva dal nome latino "Praesepium", che significa mangiatoia. L'origine del presepio è legata alle sacre rappresentazioni del Medioevo. L'idea di riprodurre la nascita di Gesù fu di San Francesco d'Assisi nel 1223 in una grotta con persone vere.

Poi l'iniziativa di Francesco si diffuse e al posto delle persone usarono statuette di legno o di terracotta.

Nel 1400 la tradizione si diffuse soprattutto nell'Italia centrale e meridionale. Napoli divenne il centro di una vera e propria arte che produsse opere in legno e in terracotta. Ancora oggi si possono ammirare capolavori degli artigiani napoletani di San Gregorio Armeno. L'arte si diffuse poi in Spagna, Portogallo e in Francia. Oggi viene realizzato in tutto il mondo con materiali diversi e ambientato in luoghi particolari come grattacieli e periferie di grandi città.



### Lettere a Gesù Bambino

Caro Gesù Bambino, grazie per tutto quello che hai fatto, per avermi dato una mamma, un papà e una sorellina. Vorrei che ci fosse la pace in tutto il mondo e che i bambini poveri non soffrano la fame.

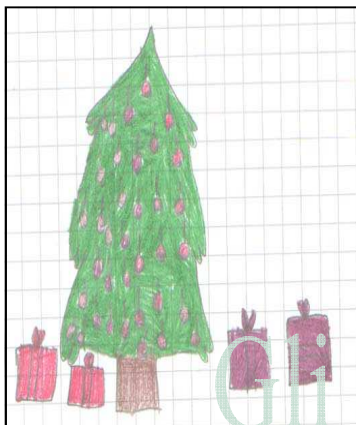
Caro Gesù, vorrei che nel mondo non ci sia violenza e sfruttamento dei bambini. Ti prego fa che ci sia pace e bontà nel mondo intero

**GLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE**

## L'ORIGINE DELL'ALBERO DI NATALE

### L'albero di Natale.

Esso, origine nell'Europa del Nord, dove, nella Notte Santa, c'era l'usanza di appendere ai rami di un abete  
 ddi, gocchi e piceddi regoli per i bambini. Veniva  
 anche adornato di luci che permettevano di vedere i  
 doni appesi ai rami. Questa tradizione è ora diffusa  
 in tutto il mondo.

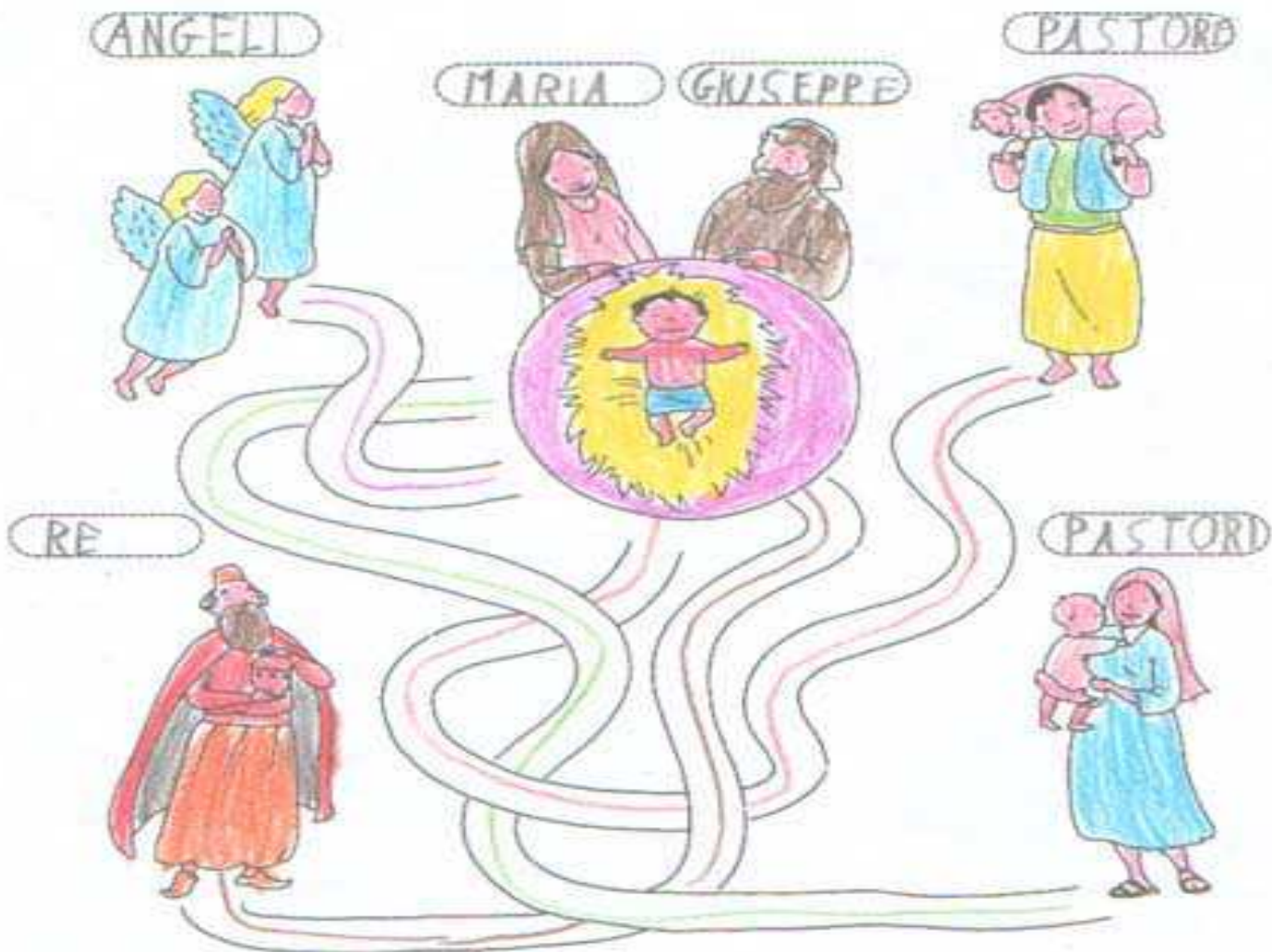


Gli alunni delle classi seconde  
**Gli alunni delle classi seconde**



# È FESTA PERCHÉ È NATO GESÙ

Usando ogni volta un colore diverso traccia la strada che deve fare ciascun personaggio per arrivare a Gesù. Poi scrivi i nomi dei personaggi e colorali.



I cristiani esprimono la gioia della festa recitando o cantando così:

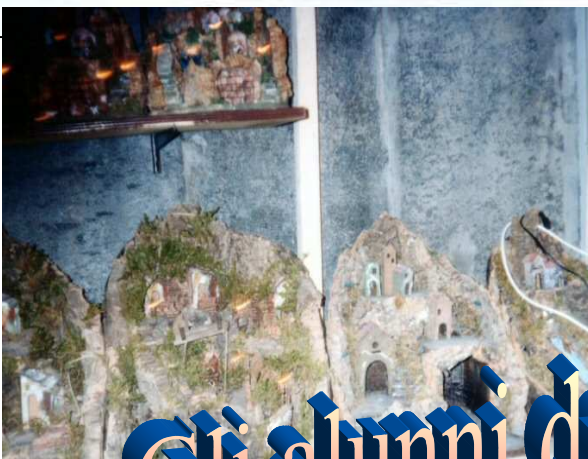
"Gesù è nato per noi e ci aiuta".



*Gli alunni delle classi prime*



La visita gioiata a San Gregorio Armeno  
Loi mattimo del 26 novembre siamo andati a San  
Gregorio Armeno. Siamo partiti alle 8:30 per aspettare  
tutti i bambini. Una volta arrivati siamo  
scesi dal pullman e ci siamo incamminati verso  
la piccola strada di San Gregorio Armeno. Qui  
abbiamo visto tante cose belle per la festa più  
bella dell'anno: il Natale. I napoletani sono  
molto bravi a costruire i presepi, ma in modo  
particolare i pastori con materiali come gesso,  
ceramica, legno ecc. Le strade erano affollate  
per la corsa agli addobbi natalizi; anche noi  
abbiamo avuto l'imbarazzo della scelta. Dopo  
aver fatto una piccola colazione a sacco verso  
le 12:30 abbiamo preso il pullman per tornare  
a casa.



Gli alunni delle classi quarte



REPORTAGE FOTOGRAFICO. NATALE 2005





*L'ANGOLO DEI POETI IN ERBA: poesie  
filastrocche ...*

Poesie sul Natale...



### *Arriva Natale*

*Finalmente meno male  
sta arrivando già Natale  
non c'è bambino o bambina  
che non scriva la sua letterina  
impegnandosi tutti di essere buoni  
per ottenere assai più doni  
promettono pure al bambino Gesù  
che cattive azioni non ne faranno più  
che vorranno sempre studiare  
la mamma non fare arrabbiare.*

### *BUON NATALE*

*Buon Natale, si alla Pace e no alla guerra,  
Buon Natale ai dominatori della Terra.  
Buon Natale ai bambini mutilati,  
alle donne violentate.  
Buon Natale ai feriti di tutto il mondo,  
ai torturati del Terzo Mondo,  
Buon Natale agli abitanti della Terra  
con la speranza che non ci sia guerra*

### *MI PIACE LA PACE*

*Mi piace la pace,  
la pace mi piace!  
Le guerre son brutte,  
terribili tutte.  
In pace si studia,  
si gioca e si canta...  
in guerra si piange,  
e la paura è tanta!  
In pace c'è gioia,  
in guerra dolore.  
Io voglio la pace,  
la pace è l'amore!  
Io voglio un mondo  
a forma di cuore!*



**Gli alunni del Circolo Didattico**



# PUZZLE

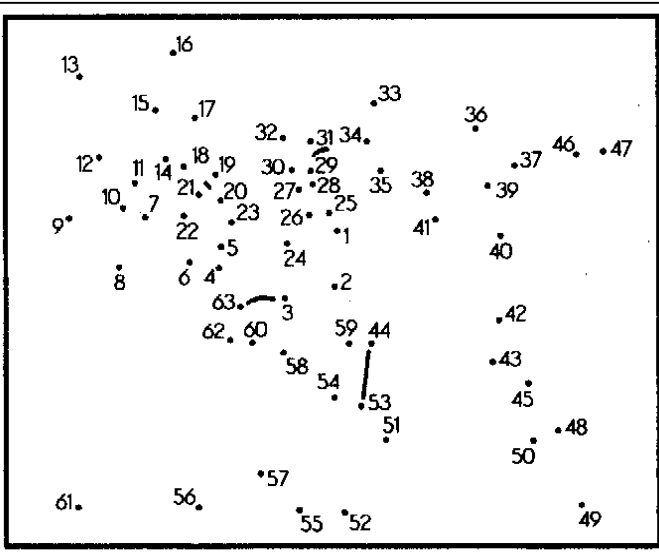
GIOCHI RELAX & COMPANY

## GESÙ È NATO PER TUTTI



TUTTI GLI UOMINI DEL MONDO SONO CHIAMATI DA GESU' A VIVERE IN PACE LA GIOIA DI ESSERE FRATELLI

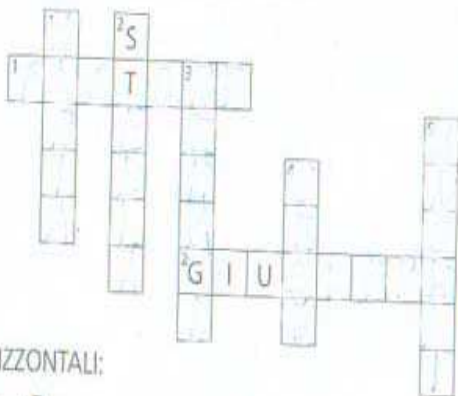
Cerchia tutte le parole evidenziate in blu.



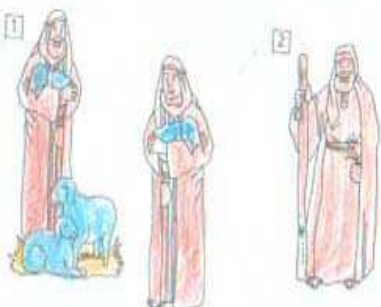
*Unisci con un tratto di matita i numeri da 1 a 63 e vedi il disegno che viene fuori*

## CRUCIVERBA DEL NATALE

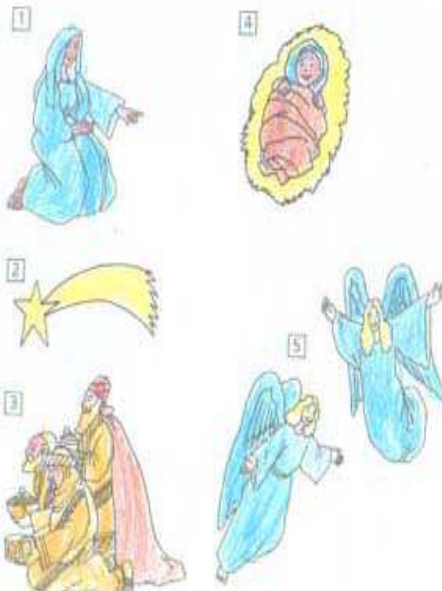
• Scrivi nelle caselle corrispondenti i nomi degli oggetti e dei personaggi rappresentati. Attento agli incroci!



ORIZZONTALI:



VERTICALI:



**L'ANGOLO DELLE BARZELLETTE**



Ah, Ah, Ah,!!!

Barzellette

*L'ESPLORATORE E IL LEONE*

*Un esploratore si trova improvvisamente davanti un leone grandissimo. L'esploratore impacciato dice: "Dio, fai che questo leone sia solo un'apparizione cristiana..." E il leone risponde: "Dio, benedici questo pasto!"*

*IL BAMBINO E IL PAPA'*

*Un bambino dice al papà: "papà, papà, mi porti allo zoo? Dai, dai!!". E il papà scocciato, tirando giù il giornale dice: "Ti ho già detto molte volte che se ti vogliono vedere vengono a casa!"*

*COLMI*

- 1) Qual è il colmo per un elettricista?
- 2) Qual è il colmo per un fotografo

*INDOVINELLI*

1) Non faccio niente di buono, porto solo distruzione. Quando mi arrabbio sputo parole di fuoco e fiamme che portano calore.

2) Sapete cosa dicono due gatti quando fanno pace?

**PROVERBI**

*Fa' oggi quello che devi fare domani*

*L'avaro accumula col sudore ciò che dovrà lasciare con dolore*

**Colmi:** 1) Bere la birra alla spina. 2) Essere un tipo obiettivo  
**Indovinelli:** 1) Il vulcano. 2) Miti come prima

## L'ANGOLO DELLE RICETTE

GIOCHI RELAX &  
COMPANY

## Gli Struffoli napoletani

**Ingredienti:****Per la pasta:**

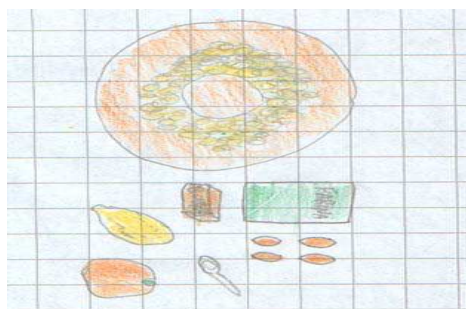
farina, 400 gr.  
uova, 4  
alcol puro, 1 cucchiaino  
burro, 1 piccola noce  
zucchero, 1 cucchiaino  
raschiatura di 1/2 limone  
raschiatura di 1/2 arancia  
sale,

**Per condire:**

miele, 300 gr.  
zucchero, 150 gr.  
diavolilli, 50 gr.  
scorzette d'arancia candite, 50 gr.  
cedro candito, 50 gr.  
coccozzata, 50 gr.

**Preparazione:**

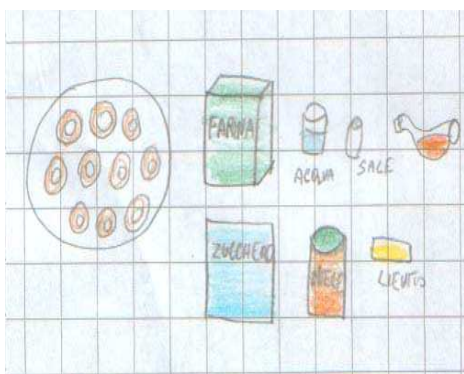
Preparate una pasta di consistenza media con tutti gli ingredienti.  
Fate riposare coperta con un canovaccio per circa 60 min.  
Prendete un pezzo di pasta alla volta e formate tanti bastoncini.  
Sminuzzateli in pezzetti piccolissimi.  
Friggeteli in olio bollente.  
Scolateli una volta che saranno belli dorati.  
Continuate fino ad esaurimento della pasta.  
Sistemateli in un tegame il miele e lo zucchero.  
Cucinate fin quando schiumerà.  
Riducete la fiamma.  
Incorporateli i pezzetti di pasta fritti.  
Spegnere il fuoco dopo pochi minuti.  
Amalgamate.  
Adagiate il tutto in un piatto a ciambella.  
Accomodateli a forma di ciambella.  
Guarnite il tutto con le scorzette di cedro, arancia, la coccozzata e i diavolilli.



## Le crespelle dolci

**Ingredienti:**

farina, 1 kg.  
acqua,  
sale, q.b.  
zucchero, 150 gr.  
miele, 300 gr.  
lievito di birra per 1 kg di farina,  
olio di semi,

**Preparazione:**

Sistematelo la farina in una ciotola capiente.  
Diluite il lievito in poca acqua tiepida.  
Aggiungetelo alla farina.  
Versate acqua a sufficienza per ottenere un impasto denso e un po' fluido.  
Unite un pizzico di sale.  
Lavorate ancora.  
Fate riposare l'impasto dopo averlo coperto.  
Sistematelo al caldo per circa 2 ore.  
fate scaldare in un tegame un filo d'olio fino a quando sarà bollente.  
Friggeteci le crespelle della grandezza voluta.  
Levatele non appena saranno dorate e ben cotte.  
Adagiatele su carta da cucina per fare assorbire l'olio in eccesso.  
Sistematele ancora calde in due ciotole separate, in una avrete lo zucchero, nell'altra il miele.  
Mescolate per farle "caramellare" uniformemente.  
Servite.

Gli alunni del Circolo Didattico  
Gli alunni del Circolo Didattico





**Periodico Numero 1  
Anno, 9**

► Periodico della  
Direzione Didattica di  
San Cipriano d'Aversa

.....

Indirizzo: Via Starza San Cipriano d'Aversa (CE)

Tel. & Fax. 081- 892 - 3860

E.mail: [ddscipriano@tiscali.it](mailto:ddscipriano@tiscali.it)

Grazie al lavoro di gruppo svolto dagli alunni del Circolo Didattico di San Cipriano d'Aversa , guidati dai docenti del progetto , è stato possibile realizzare questo giornalino.

La realizzazione di un giornalino scolastico è molto importante perché contribuisce a dare una formazione completa all'alunno.

Gli alunni possono non solo ottenere migliori risultati nell'apprendimento linguistico ma anche arricchire il loro "bagaglio culturale" attraverso lavori di ricerca, documentazione, produzione di disegni per la formazione di articoletti, evidenziando impegno e creatività .

La realizzazione di un giornalino scolastico è, inoltre, molto utile anche perché favorisce la partecipazione attiva dell'alunno alla vita scolastica e la piena socializzazione.

E' , dunque, un'esperienza con grandi finalità educative e formative !!!